RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina
	19.12.17	Gazzetta del Sud	CS	33

ARPACAL — Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente — REGIONE CALABRIA

Cinque esemplari sono stati trovati a Paola, Scalea, Belvedere, Grisolia, San Lucido, Santa Maria del Cedro

Insolita moria di tartarughe marine

SCALEA

Una moria di tartarughe caretta caretta ha interessato spiagge del Tirreno. Nel giro di poco più di 48 ore il mare agitato di questi giorni ha restituito almeno 5 esemplari morti di questa specie nel tratto di costa ricompreso tra Scalea e San Lucido. In almeno tre di questi casi, l'animale privo di vita presentava un amo da pesca conficcato in gola e ancora collegato alla lenza.

Il dato è impressionante se viene rapportato all'area geografica tutto sommato ristretta, circa 100 chilometri di costa, e allo spazio temporale in cui si sono verificati i ritrovamenti, ma per il momento l'ipotesi più accreditata è quella della "assurda coincidenza". Secondo persone esperte, non è raro che le tartarughe marine si feriscano tentando di mangiare le esche dei palangari. Si tratta di attrezzi da pesca molto utilizzati dai pescatori e costituiti da un sistema esteso di cavi, lenze e ami. Le stesse fonti riferiscono che, solitamente, una tartaruga marina che si ferisce con l'amo di un palangaro muore in seguito per asfissia dovuta all'ingerimento della lenza. Non è comunque detto che i decessi delle tartarughe si siano verificati in zona poiché potrebbero essere trasportati dalle correnti e poi siano arrivati sulle spiagge a causa delle mareggiate. Questo il quadro delle segnalazioni. Il primo ritrovamento risale a venerdì scorso tra Santa Maria del Cedro e Grisolia. Sabato a Scalea, Paola e San Lucido. Domenica a Belvedere. ◄ **(a.po.)**

Insoliti ritrovamenti. Uno degli esemplari trovati senza vita

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.